



Jesus... sembrano proprio loro! l'invocazione era chiaramente di sollievo quando li videro apparire sull'orizzonte. Poco più di due puntini vicini, indicati da mani sempre più numerose e da gesti sempre più vivaci a dispetto dello così detta flemma britannica; ciò accadeva al raduno dei costruttori amatori inglesi di aerei che si teneva a Withe Waltham in quel lontano 1953.

Un paio di binocoli, residuati di una guerra le cui tracce erano ancora nella vita di tutti, passavano di mano in mano e alle rapide sbirciate facevano seguito raffiche di parole tra le quali ne ricorreva una con insistenza: "Jodel" e poi un annuncio di conferma gridato sopra ogni uomo: "...vengono dalla Francia, in volo attraverso la Manica!".

Ed eccoli i due Jodel, con le inconfondibili ali dalle estremità rialzate dal doppio diedro, dalle lunghe eleganti fusoliere, i posti di pilotaggio aperti e con al vento pure le teste del motore d'auto Volkswagen 1200 cc. che nella conversione più semplice non offriva più di 28 cavalli, ma una buona affidabilità.

I due piccoli monoposto battono le ali in segno di saluto ed eseguono due passaggi bassi sulla pista, in pattuglia, tra un frenetico sventolare di braccia. L'entusiasmo è al massimo quando i due Jodel Bébé entrano finiti con la stessa livrea argento e rosso, dopo un atterraggio al velluto sulla pista d'erba, arrivano in rullaggio tra la piccola folla e fermano le eliche.

Era la prima volta dopo la guerra che aerei di costruzione amatoriale (fatti in casa) giungevano in Inghilterra dal continente. Erano gli esemplari immatricolati F-PBXU e F-PBXV, rispettivamente realizzati e pilotati dagli

Jodel Bébé

Fatti un piacere, fatti un Bébé, perchè: è il più bel monoposto della categoria, perchè vola lento e stabile come pochi, perchè è facile e rapido da realizzare, ideale come introduzione alla riproduzione, ideali le dimensioni di 1400 mm. di ala in scala 1:5, ideale per motori a 4 tempi da 6,5-7,5 cc. e per 2 tempi da 3,5 a 5,5 cc.

Roberto Prezioso



Un vero Jodel Bébé, matricola inglese, con il motore interamente carenato.

amatori francesi A. Rubichon e G. Crucifix, il primo dei quali stupì poi i presenti al raduno con uno show di acrobazia che dimostrò di come tutto (quasi) fosse possibile con un motore V.W. grazie alle eccezionali doti di maneggevolezza del Jodel D92 Bébé



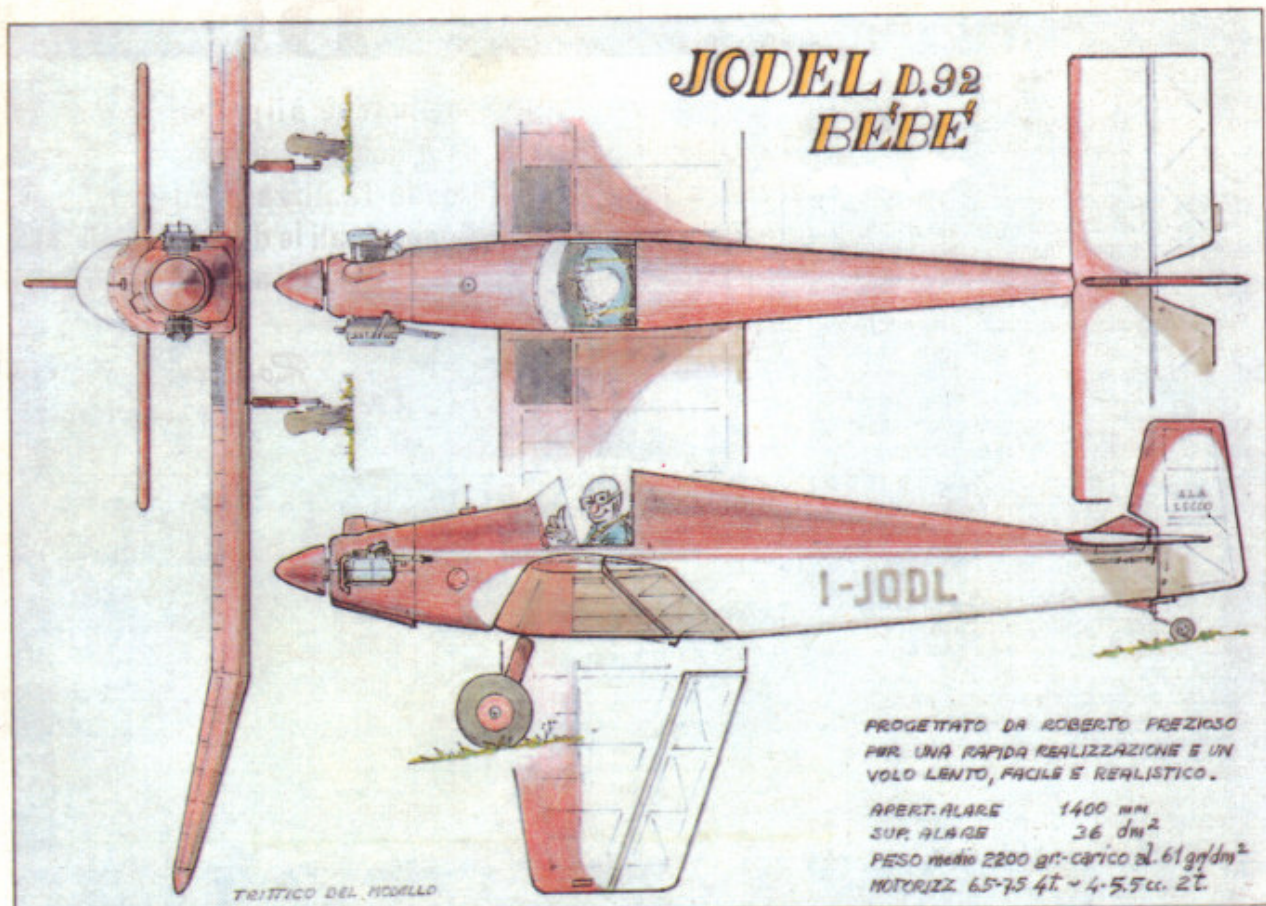
Più di 40 anni di successo

Il nome *Jodel* è il risultato della somma delle prime lettere dei nomi dei due progettisti francesi E. Joly e J. Delmontez: giovane ingegnere aeronautico il primo ed esperto pilota ex militare il secondo: essi fondarono a Beaune la piccola, ma creativa azienda *Avions Jodel* e nel gennaio del 48 collauda-

rono con successo il loro primo prodotto, il D9 Bébé, un aereo compatto (e da qui il nome di Bébé) tutto legno, compensato e tela, realizzabile con semplici attrezzi in un piccolo garage. Un vero aereo da turismo, non un baracchino buono solo per un "giro campo". Il D 9 era previsto per una serie di motori tra cui il veterano A.B.C. Scorpion, ma la versio-

ne più popolare era ed è la D 92 che prevede appunto l'installazione del V.W.

Il Bébé è stato prodotto ed offerto anche "finito" in una piccola serie, ma i disegni per la costruzione amatoriale, tutt'ora richiesti, sono sempre stati disponibili e ne sono stati realizzati probabilmente più di 200 esemplari in tutto il mondo, anche in Italia.

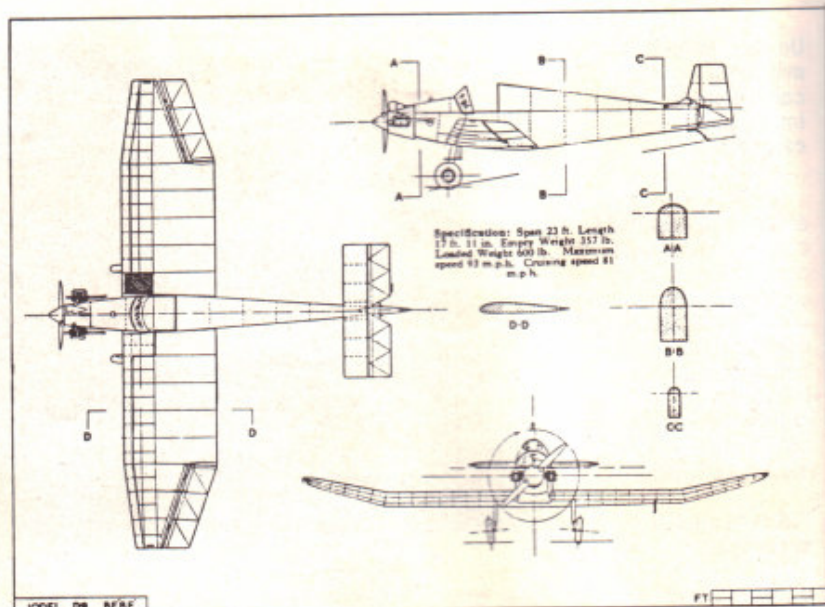


Ripreso da Aeromodeller, ecco il trittico del Jodel D9 Bébé.

Il D 9, il capostipite, venne subito seguito dal D 112, la versione biposto e potenziata del D9, prodotto industrialmente, ma ancora realizzabile amatorialmente, che segnò con successo l'entrata della Jodel Avions nel mercato aeronautico europeo. Seguirono altri famosi aerei Jodel da turismo e lavoro che divennero dei veri e propri beniamini dei piloti, nei club e nelle scuole di volo di mezzo mondo. Tutti i modelli sono caratterizzati dall'ala a doppio diedro e con la tipica pianta rettangolare per il pannello centrale piano, fortemente rastremati e rialzati i pannelli d'estremità: una formula che unisce a certi vantaggi costruttivi che non è certo il caso di descrivere qui (ho collaborato alla costruzione di un Bébé in Inghilterra) vantaggi di stabilità, tenuta di rotta, maneggevolezza e sicurezza veramente eccezionali.

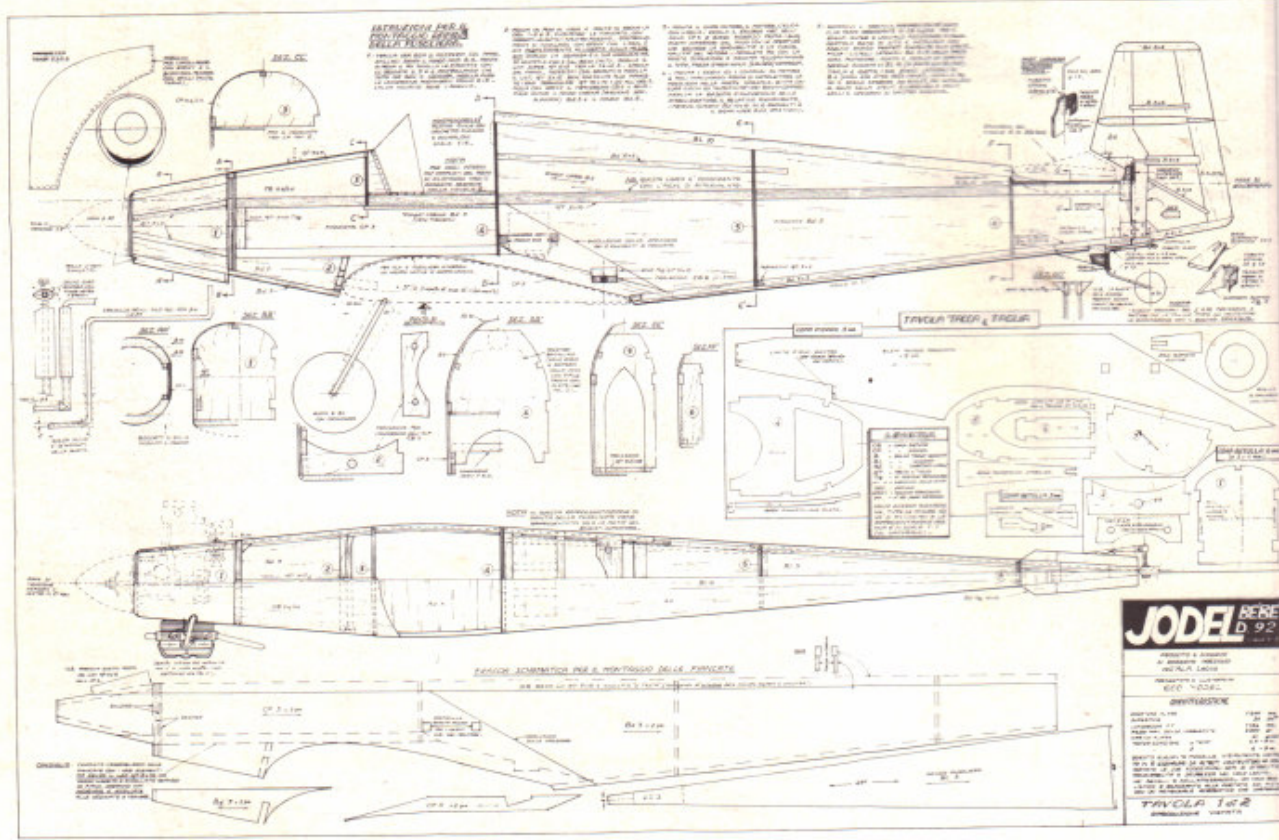
Il modello

...Vocetta fuori pagina: "Tho! guarda il Prezioso che si dà alla riproduzione!
Beh! sai com'è, quando quella particolare Musa ispiratrice ti tocca...a parte il fatto che nella mia storia c'è un Macchi M5, un Travel Air 2000, un Cassut, ...ma torniamo al nostro soggetto.



Ci sono diversi piccoli gioielli tra i monoplotti amatoriali ad ala bassa che i modellisti realizzavano spesso e volentieri: il Druin Turbulent, lo Stits Play Boy, il Flay Baby, il Colibrì, tanto per citarne alcuni e tralasciando i mostri sacri dell'acrobazia pura. Eppure gli esperti aeronautici sono per la maggior parte d'accordo che nessun altro monoplano

ha l'eleganza e la personalità del Jodel Bébé a terra e in volo. Guardarlo bene nelle foto e nel trittico di questo articolo è fortissimo e la riprova è che quando i ragazzi dell'ALA Lecco hanno potuto ammirare, veder volare e provare il mio primo Bébé, ben cinque di loro l'hanno voluto realizzare nella versione definitiva in scala 1:5 che qui propongo; cinque





Il mio primo Bébé, leggermente più grande, con il muso in fibra e il posto di pilotaggio completo: motore OS 40 FS.



Questo è il simpatico e bravo Leonardo Colombo, autore del secondo esemplare del Jodel Bébé: Supertigre S 29, già in moto, pronto a portarsi in volo il "Bébé con facilità.

Per compensare il maggior momento prodotto dal profilo adottato, lo stabilizzatore è più grande: il risultato è che così si ottiene una maggior fedeltà di volo (oltre alla grande semplificazione costruttiva) che, nelle riproduzioni, è quella che dovrebbe contare di più, visto che non stiamo

modelli che hanno provato e confermato la facilità di realizzazione, visto che quattro di loro erano alla loro prima esperienza di costruzione da disegno e con solo 2-3 modelli alle spalle. Tutti erano piloti di modesta esperienza, dimostrandone così anche l'eccezionale facilità di pilotaggio, il suo realismo e la sua robustezza.

Per quanto riguarda la fedeltà dimensionale del modello all'originale, la fusoliera, la pianta dell'ala e il timone verticale sono in scala (sono in possesso dei disegni costruttivi del vero): il profilo dell'ala è diverso ed è più spesso (dal 12% al 15%), è più portante alle basse velocità per garantire un volo più lento e realistico, uno stallo sicuro e dolcissimo e una costruzione semplificata della struttura alare direttamente sul disegno. Ciò ti evita le complesse svergolature che caratterizzano l'ala originale.

parlando di modelli statici, o no?

I miei disegni rappresentano la versione originale del Bébé, con la variante del ruotino di coda (semplificato) invece del pattino, variante apportata dalla maggior parte dei costruttori per poter operare su piste in cemento. Come per tutte le realizzazioni amatoriali, molti costruttori hanno personalizzato la loro creatura con carenatura integrale del motore (vedi foto del mio primo Bébé) del carrello e cappottina trasparente chiusa.

A proposito, con una versione ben carenata e aerodinamicamente pulita del Bébé potresti ben partecipare alle gare di pylon "Gentleman 4 T" che sono notoriamente molto divertenti e affatto stressanti. Non avrai in mano il modello più veloce, ma certamente un modello ottimo per girare stretto attorno ai piloni e per mantenere una traiettoria

cesso e seguito. Promettimi che ci farai un pensierino, OK?

Il volo

La cronaca del collaudo del primo Jodel Bébé costruito su disegno definitivo dal giovane Paolo Longhi, la lascio alle immagini, credimi, assolutamente autentiche e prese in diretta: tutti i realizzatori del Bébé ti possono confermare le caratteristiche di stabilità e manovrabilità di questo modello che è in grado di volare come un'ala alta, ma anche di sviluppare doti acrobatiche sorprendenti e spettacolari (come il vero). Certamente molto è dovuto al disegno dell'ala e al doppio diedro che maggiormente la caratterizza: questo effetto stabilizzante sembra proprio far volare il tuo Jodel sempre su invisibili rotaie (sì, anche in volo rovescio, sì, anche in rullaggio veloce) effetto ben noto ai vololibristi che lo hanno adottato da sempre.

Un altro vantaggio è quello di rendere quasi impossibile piantare a terra una delle estremità rialzate dell'ala in caso di forte imbarcata con le conseguenze che sai. Ciò che caratterizza forse di più il pilotaggio del Bébé è la piacevole sensazione di controllo facile e naturale in tutti gli assetti. Secondo me il doppio diedro vi contribuisce anche sotto l'aspetto visivo in quanto facilita il PVA(?!)... la Percezione Visiva d'Assetto del modello: guardare per credere.

Lo stallo sembra non venire mai e quando si manifesta è molto progressivo e sicuro, senza tendenza all'avvitamento: è una caratteristica che ti perdonerà eventuali pericolosi errori o emergenze in decollo o atterraggio. A proposito, ti accorgerai quanto sia divertente eseguire delle perfette serie di "tocca e va", in grande relax, toccando la pista su due o tre punti (beh! se ci riesco io...)

O LI SOGNI ..O LI FAI

Facilmente, rapidamente, un vero spasso, un successo indimenticabile, così com'è stato per centinaia di aeromodellisti come te, con gli originali modelli, con i disegni costruttivi dettagliatissimi, le istruzioni e l'assistenza di

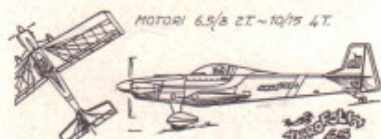
ROBERTO PREZIOSO

SPEDIZIONE IMMEDIATA SENZA SPESE CONTRO VALIGIA POSTALE O ASSEGNO. CONTRASSEGNO PIU' L. 6000. ESPRESSO PIU' L. 2800.

INDIRIZZARE A:

ROBERTO PREZIOSO-VIA VIGNAZZA, 30/E- 22043

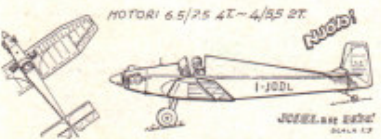
GALBIATE (CO) tel 0341-541735



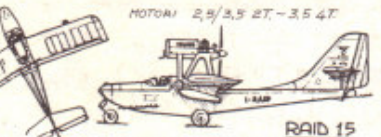
L'ACROBAZIA PIU' FACILE, PIU' LENTA, SENZA STRESS - IDEALE PER ILLUMIN. E SCUOL. A - REALIZZABILE - BREV. DISSIMO DA REALIZZ. - APERT. 1500 mm - L. 32'000.-



BELLISSIMO ALA ALTA UNICO PER ORIGINALITA' E REALI SIMIL. I E STAB. SPONT. - GRANDI POT. APERT. - FACILE E DIVERT. DA REALIZZ. E PILOTARE - APERT. 1700 mm - L. 33'000.-



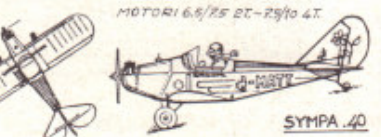
IL PIU' ELEGANTE MONOPOSTO DELLA CATEG. ALA A DOE PIU' IDEALE PER STABILITA' E MANOVRA. ECCEZIONALI - COL. STABIL. SEMPLIFICATA - APERTURA 1500 mm - L. 35'000.-



VAGHI E VOLI DAPPERTUTTO, TERRA, ACQUA E NEVE! GRANDE ESTETICO - VOLO LENTO E STABILE - COSTRUC. SEMPLICE E ECONOMICA - APERT. 1170 mm - L. 29'000.-



IL BIPLANO TUTTO SIMPATIA - IL PIU' DIFFUSO IN ITALIA! COSTRUC. MOLTO SEMPLICE E FACILE - ROBUSTISSIMO! VOLO SUPERFACILE! APERTURA 1060 mm - L. 29'000.-



IL MODELLO CHE FA SPETTACOLO E CHE CONQUISTA TUTTI A TERRA E IN VOLO - VOLO LENTO E FACILE - COSTRUC. CLASSICA - APERT. 1200 mm - L. 30'000.-

partecipazione a titolo dimostrativo di piloti italiani e stranieri (Graber per gli elicotteri e Lossen per la pluricomando). L'elenco dei giudici con i relativi recapiti e telefono può essere richiesto all'Aero Club d'Italia. Come noto già dal corrente anno saranno chiamati dagli organizzatori delle prove di campionato Italiano a giudicare le gare valevoli per l'assegnazione del titolo.

Il corso è stato coordinato dal rappresentante di specialità per l'aeromodellismo Adolfo Peracchi che ha preparato una completa raccolta dei regolamenti aggiornati delle due specialità: il fascicolo può essere richiesto dagli interessati all'Aero Club Milano (att. Sig Solcia) Aeroporto di Bresso, 20091 Bresso (MI) allegando L. 10.000 (in francobolli) per rimborso spese vive di fotocopie e spedizione.

PUBBLICAZIONI DALL'ESTERO

Dall'Inghilterra

Dalla Argus Books abbiamo ricevuto due volumetti che possono essere richiesti inviando il relativo importo a: Argus House,

Boundart Way, Hemel Hempstead HP2 7ST, England, a cui bisogna aggiungere 2 sterline per le spese di spedizione

- **Aircraft Q&A Book** di Peter Smoothy: praticamente è una raccolta di idee e suggerimenti sugli aeromodelli di tutti i tipi e sulle tecniche costruttive, presentate sotto forma di domanda e risposta: è l'ideale per aumentare la nostra cultura pratica e teorica. Il volume misura mm. 150 X 210, è di 175 pagine con disegni e foto in BN, costa 6,95 sterline.

- **Flying Radio Control Gliders** di George Stringwell: un volumetto di mm. 185 x 240 di 64 pagine che illustra ad un pubblico di principianti il volo in pendio con alianti RC. affrontandone alcuni aspetti. Prezzo sterline 4,95

Dalla Germania

Dalla FMT abbiamo ricevuto il nuovo catalogo 1990-91 in lingua tedesca dei disegni pubblicati dalla rivista: il catalogo (**Modellbauplane 1990/91**) è in formato A/4 e riporta l'elenco di oltre 1400 disegni e tritici, di aeromodelli, automodelli, navi, accessori, proposte varie, illustrati in 140 pagine. Il catalogo può essere richiesto spedendo DM 9,80 (aggiungete 3 DM per spese postali) a: Verlag fur Technik Und Handwerk GmbH, Postfach 11 28 Fremersbergstrabe 1, 7570 Baden Baden Germania.

Sempre FMT, per gli amanti delle riproduzioni di autocarri, autoarticolati e mezzi da trasporto pesanti in genere ha pubblicato il numero invernale di **Truck Modell** che costa uguale al catalogo generale, che potrete richiedere con le stesse modalità.

A VIAREGGIO IL 14 OTTOBRE IL 2° MOBBY TROPHY

Mobby Modellismo organizza la 2° edizione del suo Trofeo (riservato a modelli acrobatici maxi, vedi articolo su Eco di Febbraio 90) in collaborazione con il Model Club di Viareggio. Come noto il Trofeo è riservato a modelli semiriproduzione che siano motorizzati con motori a 2 tempi oltre i 19 cc e oltre i 21 cc. per i 4 tempi. Per informazioni dettagliate telefonare a Mobby Modellismo: 059-335276

ELENCO DEI RESPONSABILI DELLE VARIE CATEGORIE C. DELL'AERO CLUB D'ITALIA

I responsabili hanno il compito di proporre a fine stagione sportiva tutte quelle variazioni che possono essere utili per un miglior sviluppo quantitativo e qualitativo della categoria oltre a controllare che lo svolgimento delle gare sia in conformità al Regolamento sportivo. Tutti gli sportivi possono rivolgersi al Responsabile per proporre idee nuove. Ecco l'elenco per le categorie RC

-F3A: Curti Renato Via Crissolo, 36/a 12020 Madonna dell'Olmo (CN) tel. 0171-411481

-F3B: Dagna Michele, Via S. Pio V, 27

